

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE

Abbonamento — Semestre Lire 3,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda pag. L. 1,00 — Terza Cent. 75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore proprietario C. Mealli.

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Per una sezione della « Dante » a Brindisi

L'idea non è disprezzabile. Intendiamo: vorrei poter dire: l'idea è ottima. Ma qui da noi, dove a stento fan presa scarse iniziative è una lusinga di sognatori voler sperare di più.

E' precauzione di delusi il nostro scetticismo: e fino a constatazione di buona riuscita ci teniamo in serbo le laudi all'obbietto. E stiamo al subbietto.

Pur troppo la nobile istituzione è poco introdotta nei piccoli centri. Là dove per virtù propria dell'ambiente civile la lingua è centro d'irradiazione spontanea, è fascino che innova la simpatia fra gli ideali di nostra gente, un tal vuoto anche quando non ci fossero cattedre apposite non sarebbe sentito come da noi. Si avrebbe dunque il dovere più che altro di diffondere le sezioni della « Dante », dove pur ci siano tre o quattro bene intenzionati che han della coltura purchessia.

Certo, se sono dei professionisti, non avran poi dimenticato tutto il Dante studiato al Liceo, e saranno al caso di far gustare al popolo i canti più facili che sono poi anche i più ricchi di bellezza pittorica e di dramma, e quindi i più ascoltati con diletto. Le altre letture svariate di classici potrebbero sempre sceglierle fra gli autori preferiti e quasi assimilati nelle ore di svago, per farli gustare con sufficiente competenza.

Partire anco da una pagina bene intesa di scrittore per trasportarsi abilmente nel proprio centro, per diffondere nei propri entusiasmi il senso della nazionalità, è già tanto da rendere fruttifera la bella istituzione. E non fosse altro che il pretesto dell'idea, di mantenere pur vivo col nome un simbolo, queste sezioni dovrebbero funzionare dovunque. Bastava in Grecia il nome delle « Olimpiadi » per mantenere vivo fra le quattro stirpi il ricordo della comune origine, nè facea duopo si bandissero di frequente. Ma la più pratica opportunità di estender sedi della nostra coltura ovunque l'Italia è un nome suggestivo, è vessillo di civiltà d'antica data, dovrebbe vie più animare la buona volontà dei patrioti. Nell'Italia stessa esistono pur troppo paesi che quasi tengono esuli dai comuni interessi.

Ebbene, meglio qui che non in certe regioni esotiche, ove la nostra influenza non rende veri vantaggi, vale diffonder la coltura nostra, vale dissipare un oscurantismo indegno

dei tempi. Specie l'analfabetismo quando altro non potesse, dovrebbe cercar di combattere la « Dante ».

Sterminar la rozza ignavia feudale di paesi di montagna ove non giunge un eco della lingua viva, è cosa più utile ancora di certi predicozzi che stillan livore contro le teorie nuove. Pur troppo anche nei nostri paesi non s'è ancor diradata questa trista ignoranza, ed entrano nella statistica dei più retrogradi.

Per recar dunque molti vantaggi pratici la sezione della « Dante » che si cerca d'avviare dovrebbe principalmente da sé bandire le quisquiglie di partito, diventar un focolare patriottico accessibile a tutti: ove tutti trovassero anzi la concordia ispirata al nome del padre della lingua, alla venerazione pel fiero poeta che bollò rudemente i faziosi ciechi d'Italia.

Dovrebbe la nuova istituzione aver di mira questo scopo oltre le cattedre periodiche di coltura: istituir sezioni aventi indirizzo scolastico educativo per gli operai che non san leggere, e conferenze domenicali vertenti sui fatti più importanti della nostra storia o su questioni di scienza intuitiva. Un minuscolo tipo, diremo così, d'università popolare. Vediamo già nelle grandi città che sviluppo essa ha preso e che leva signficante di progresso sia stata. Saprem dunque noi con insueta energia concretar l'idea patriottica? Sarebbe ormai tempo di persuaderci che non è tutta nella vita feconda delle industrie la prosperità dei popoli. Gli affari instillan principi d'egoismo: il lavoro, senza i compensi dello spirito, abrutisce. E' linfa rigeneratrice d'una vita così improba questa corrente d'ideali e di civiltà. La forza delle nazioni è nel concorso solidale delle varie unità psichiche verso principii di verità e di giustizia. Lasciarle masse per indolenza o per opportunismo nell'errore e nell'apatia è più grave forse ancora della politica virtuale di certi dogmatici. L'avvenire è del popolo che non sia mandra d'asserviti: che sia unità legislativa giunta al pieno possesso evolutivo delle sue facoltà morali.

Brindisi 1 Maggio 1909

Prof. Antonio Ungaro

L'agricoltura in Honduras

(Continuazione, vedi num. prec.)

Oltre le enumerate concessioni altre ne furono disposte nei mesi scorsi e merita un cenno tra le tante quella di 10 mila ettari di terreno nazionale — nelle vicinanze del fiume Ulua, concessa al signor William H. Coe per la coltivazione delle banane ed altri frutti tropicali e malgrado l'enorme quantità di terreno, il signor Coe non dovette pagare

un soldo di un terreno che in qualunque altra parte del mondo nella più lusinghiera ipotesi, nella più favorevole condizione sarebbe costato da quindici a venti mila franchi.

Oggi, il commercio delle banane sparso su tutti i mercati del mondo, rappresenta cifre di milioni e milioni e, questo commercio col terreno, gratis esente da diritti, con una spesa insignificante di coltivazione renderà al Sig. Coe lautissimi guadagni e le produzioni dei terreni che ha avuto per niente, dopo qualche anno rappresenteranno un valore ingentissimo, valore che aumenterà sempre e stabilirà una colossale fortuna.

Questo fanno gli americani del nord e, da questo e per questo, mentre noi siamo col capo nelle nuvole loro si creano delle legendarie fortune dovute all'energia, all'iniziativa ed al lavoro. Un'altro individuo che non se ne stette colle mani alla cintola è il signor Allen C. Bruner, il quale domandò ed ebbe nel dipartimento di Friona una grande concessione alla quale già ha adibito ben 200 operai e provvisto di battelli automobilisti stendendo ogni giorno il campo delle sue operazioni, fa trasportare i suoi prodotti alla costa, e da una piccola coltivazione cominciata nel 1905 con 10 operai oggi l'egregio americano impiega già 200 contadini e di anno in anno aumenta la produzione, il lavoro ed il guadagno.

Colle imprese agricole seguono anche quelle industriali e non è molto tempo che a certo signor F. G. Castro il Governo Hondureno concesse la libera introduzione di molti colli di ferro zincato, macchine e utensili per l'impianto di una fabbrica di burro e affini che sorgerà a la Ceiba sopra terreni regalati dal Governo.

Quanto poi quel Governo si interessi della agricoltura e quando ne comprenda tutto l'avvenire che potrà derivarne dalla stessa lo dimostra ampiamente il grande interesse che esso si prende nello invitare i più valenti orticoltori e pratici, onde insegnare ai contadini i sistemi più moderni per combattere le malattie delle piante, e, così nella costa del Nord ed alla Isola della Bahía, vennero mandati dei botanici inglesi sotto la direzione del signor L. Seay — il quale oltre la scuola scientifica, avendo la pratica di grande coltivatore, insegnerà ai contadini Hondureni tutto quanto essi dovranno fare per difendere le piante e specialmente certe qualità, dalle malattie parassitarie che tanto danno possono causare.

Si noti che le spese di tali insegnamenti sono metà a carico del Governo e metà ai proprietari dei terreni coltivati.

(Seguiteremo).

XXX

RISVEGLIO!

A chi è abituato alla vita Brindisina, tanti avvenimenti di questi ultimi tempi sono sembrati certamente nuovissimi ed hanno fatto intravedere un principio di vita nuova, colla promessa di un risveglio particolarmente intellettuale. Ma possiamo dire questo risveglio reale, o è dato da subitanei entusiasmi repressi dal primo movimento di contrarietà, perchè spogli del senso vero del bene? A parte che certe istituzioni non sono nuove, ma ritenute tali per necessità di cose, si può con fede di popolo aspirante ad un avvenire migliore, essere sicuri dello sviluppo di certe istituzioni?

Per iniziativa di qualche corag-

gioso sperimentato alle vicende delle grandi città, sorse in Brindisi la Croce Bianca che ha avuto vita per il breve periodo di tempo del soccorso ai colpiti dal terremoto in Calabria e Sicilia, come se, profetizzandosi la sventura nelle terre Sicule e Calabresi, scopo unico della Croce Bianca dovesse essere quello di allestire berretti, di preparare zaini, di reclutare militi e medici per correre a trasportare feriti da un punto all'altro, a lasciar gambe, teste, braccia e a fare penitenza per qualche giorno in nome del santo amore fraterno. Poi più nulla!

E non si fermò qui il progresso Brindisino perchè, per la numerosa schiera di giornalisti, si rese indispensabile l'Associazione della Stampa per la diffusione principalmente, della cultura e non, per il beneficio dell'entrata di favore nei teatri e nei cinematografi. Quante riunioni di giornalisti (perdonino i signori corrispondenti dei giornali dei diversi ordini e delle varie classi politiche se li chiamo giornalisti) e quante decisioni buone si sono avute che fossero servite a qualche cosa di utile? Si attendano!

E non basta perchè per dare campo di espansione alle molteplici e nuove energie intellettuali sorte d'incanto in questi ultimi giorni si è improvvisata una Sezione della Dante Alighieri, allo scopo di promuovere la cultura italiana all'estero, ed in particolar modo in Turchia ove i giovani Turchi attendano la nostra lingua per ripetere con più violenza al Sultano depresso: *assassino*.

Si sono tenuti discorsi, nel momento di costituire la Sezione, si sono potestate le varie cariche, si sono scambiate promesse di *fratellanza* e credo si siano ripartiti i lavori, a dire dei maligni, per la diffusione di libelli « *artefice dell'universo* » e delle schede agli elettori. Le rose fioriranno!

Ed ancora sulla via del progresso! E' sorto da poco un giornale del blocco popolare per la preparazione delle coscienze alla vera onestà amministrativa e delle menti alle giuste interpretazioni delle leggi.

Il concetto dell'utilità della stampa, devo convenire, è abbastanza sviluppato in Brindisi perchè si contano quattro giornali rappresentanti fedeli delle diverse idee politiche, dal clericalismo più intransigente al rivoluzionarismo più avanzato. Almeno se è seccato il pubblico gode il giornalismo.

Nobili istituzioni di carità di benessere intellettuale e morale tutte queste sorte nella nostra città, ma difettose del sentimento della orga-

nizzazione seria e sentita, del principio vitale dell'interessamento onesto a vantaggio delle associazioni!

E' vano illudersi nella boni di dati istituiti quando sorgono per favorire piccole ambizioni, per offrire titoli che possano sembrare onorifici e per far valere la forza di una setta che inganna e trasceglie. Io spero, però, che anche da noi dovrà sentirsi il bisogno delle manifestazioni senza vizi, e si cercherà di allontanare gli ammalati inguaribili e di riparare alle debolezze.

Incominciando già gli avvertimenti alle signore e signorine gentili del paese per un circolo di cultura che, dicesi debba fondarsi. Eppure soltanto questa volta, senza far calcolo di certi consigli poco opportuni, io ho fede nell'opera salutare di alcune associazioni, di un circolo di cultura che dia il primo esempio di utilità, ed ho fede maggiormente nella abnegazione delle donne, dalle quali potrà sperarsi l'inizio, tra noi, della vera civiltà.

In tanta miseria di programmi, pare debba finire bene quello della Esposizione e ringraziamo tutti coloro che si cooperano per la riuscita della festa. A cose finite, la lode sentita ed il vivo sentimento di gratitudine; per ora auguri.

L'incontro del Re d'Italia con l'Imperatore di Germania nel nostro Porto.

Il pranzo ufficiale sulla R. Nave « Vittorio Emanuele ».

È ormai assicurata la notizia che l'incontro di S. M. il Re d'Italia Vittorio Emanuele III, con l'Imperatore di Germania, avverrà nel nostro porto, il giorno 12 corrente Maggio.

Sua Maestà giungerà con treno speciale e scenderà al porto percorrendo i Corsi Umberto I. e Garibaldi.

Per l'occasione giungeranno le navi *Vittorio Emanuele*, *Regina Elena*, *Varese* e *Coati*, della Squadra volante, e si dice anche l'*Umberto I.* della Squadra del Mediterraneo.

Oltre al Comandante il Corpo d'Armata di Bari, a quello della Piazza Marittima di Taranto, al Prefetto della Provincia, saranno per la circostanza a Brindisi moltissimi alti Funzionari di Pubblica Sicurezza, trecento Carabinieri che verranno accasermati nei locali dell'ex Reclusorio, e due battaglioni di Fanteria, con bandiera e musica del Reggimento di stanza a Bari.

Il pranzo Ufficiale avrà luogo sulla Regia Nave « *Vittorio Emanuele* », il cui salone sarà trasformato in una ricca serra di fiori freschi, dei quali si sta già facendo una larga incettazione in Provincia.

Un'alunna delle nostre Scuole Elementari, con delicato pensiero, porgerà a nome delle compagne il saluto ai Sovrani; e con un discorsetto di occasione dirà brevemente in francese la Storia di Brindisi, rilevando l'importanza e la bellezza del suo porto

meraviglioso. Un altro bambino reciterà poi dei versi d'occasione all'indirizzo di Sua Maestà la Regina Elena. Vittorio Emanuele III si tratterà a Brindisi l'intera giornata e l'Imperatore di Germania — dopo aver, molto probabilmente, visitato i nostri monumenti Svevi — partirà, sembra, direttamente per Vienna.

Il Re sarà accompagnato dal Ministro della Real Casa Ponzio Vaglia, dal Generale Brusati, Suo primo Aiutante di campo, dal Ministro di cerimonia Conte Avogadro degli Azzoni e dal gentiluomo e gentil donna della Regina, Duca e Duchessa d'Ascoli.

I Sovrani facilmente visiteranno in automobile i nostri avanzi di monumenti Romani e Medioevali; e non è difficile che essi si rechino anche a Taranto, fermandosi a visitare il Castello Svevo di Oria.

Data l'importanza del convegno, saranno fra noi per l'occasione numerosissimi corrispondenti dei giornali quotidiani italiani ed esteri.

L'associazione della Stampa Brindisina, per agevolare il compito dei colleghi, ha provveduto per una sala di scrittura nel centro della città, con telefono interprovinciale, che gentilmente è stato accordato dal Circolo dei Commercianti; ad un servizio con vaporetto gentilmente concesso dall'Impresa di escavazione Almagia; ed ha pure provveduto per gli alloggi e per gli ingressi all'Esposizione. Sin qui la cronaca.

Senza dubbio questo incontro dei Sovrani d'Italia e Germania — sarà d'un'importanza politica grandissima, la quale si rileverà, con certezza, dai brindisi che le Loro Maestà si scambieranno al banchetto ufficiale; e l'aver poi deciso che tale incontro avvenga nel nostro porto — a preferenza di quello di Bari — fa immaginare quali intenzioni abbiano animato il nostro Re a preferirci.

In ogni modo noi non facciamo prognostici di sorta, né aggiungiamo in merito altre nostre considerazioni, poiché sarebbero certamente inutili e premature.

Con animo veramente lieto attendiamo soltanto il grande avvenimento, e porgiamo sin da ora agli Augusti Sovrani delle due Nazioni amiche, il nostro

reverente saluto.

LA CITTÀ DI BRINDISI

L'inaugurazione DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE

Domani 9 Maggio, come è stato annunciato, avrà luogo nel Teatro « Verdi » la solenne inaugurazione dell'Esposizione Agricola Industriale.

Sappiamo che in merito sono stati diramati parecchi inviti; e tutto fa sperare che la cerimonia riescirà degna del grande avvenimento.

Nel recinto della Mostra, oltre che una grande collezione di splendide macchine agricole, figurano molti oggetti d'arte pregevolissimi e degni della generale ammirazione.

Inquanto a trattenimenti si avran-

no per ora due migliori concerti della nostra regione: quello di Noce, sinfonatissimo che giungerà a Brindisi Lunedì 10 corrente, per trattenersi sino al giorno 15; e quello di Copertino, che presterà servizio dal giorno 17 al 19.

E' molto avviata la vendita delle Tessere d'abbonamento per tutto il periodo dell'Esposizione, che durerà sino alla fine di Giugno prossimo: il prezzo di ognuna è stato fissato a L. 10,00.

Ci si dice che fra le altre attrattive si avrà un grande concerto delle famose Dame Viennesi, le quali saranno a Brindisi verso la fine del corrente Maggio.

Tutto sommato, la nostra Esposizione, sia per il numero degli Espositori e sia per il promettente concorso di forestieri, pare voglia assumere un'importanza maggiore di quella prevista.

Siamo certi, intanto, che il nostro pubblico incoraggerà, com'è suo dovere, una delle migliori iniziative cittadine, e prenderà esempio, dai grandissimi vantaggi morali e materiali che il paese trarrà in simile circostanza, per effettuare delle migliori in avvenire. E' così che tutte le città civili ed evolute provvedono alle loro importanti risorse finanziarie; prova ne è il fatto, che non poche Esposizioni sono già annunziate in varie città d'Italia per gli anni venturi.

Dette iniziative, senza dubbio, oltre che a dar vita ad un paese, sono di grande incoraggiamento per l'arte e per le industrie; contribuiscono assai al loro sviluppo, e servono inoltre a mantenere vivo nella città il senso del bello.

La Direzione Generale delle Gabelle e gli Impiegati di Dogana

Da tempo serpeggia un grande malumore (a volte represso) fra gli impiegati di Dogana, per le continue disillusioni, in conseguenza dei non pochi rimandi fatti subire a l'attuazione di un nuovo organico, promettente miglioramenti, sempre lasciati sperare e mai concessi.

La Sezione di Brindisi difatti riunitasi la sera del 26 scorso mese, manifestava vivo stupore per la ritardata pubblicazione del nuovo Regolamento, il quale avrebbe dovuto sanzionare l'orario massimo giornaliero di servizio; ciò che fu omissso (giusta risposta di S. E. Cottafavi all'On. Chiesa, Presidente della Federazione) e deplorava che con studiatissimi agguerrimenti e vane promesse si tenti di soffocare l'unico beneficio conseguito con la Legge sullo Stato Giuridico degli Impiegati.

Dichiarò perciò di associarsi sin da ora a qualsiasi decisione che il Consiglio Centrale credesse opportuno di prendere, per salvaguardare i sacrosanti diritti di una classe benemerita dell'Amministrazione, che con amore e zelo compie le sue delicate mansioni.

E noi, che condosciamo la gravità degli orari specie di alcune Dogane che rimangono sempre aperte al pubblico, non possiamo che dare piena ragione a questa agitazione, deplorando a nostra volta che il governo, anziché cattivarsi l'animo degli Ufficiali di Dogana, provochi con odiose trascuratezze malumori che potrebbero recare gravi danni al nostro commercio ed alle nostre industrie, purtroppo scosse dalla concorrenza.

Sempre « Razzia » sosparsi in ogni posto in Maggio, in Giugno, in Luglio ed in Agosto.

LE ESERCITAZIONI NAVALI nello Jonio

Contrariamente a quanto è stato annunziato dai giornali politici, le esercitazioni navali di quest'anno non avranno luogo a Maggio; ma, come al solito, verso la fine di Agosto e gran parte del mese di Settembre.

Si svolgeranno nel Mar Jonio con Taranto per porto di concentrazione: tutte le forze navali e le navi armate del Regno si raduneranno a Taranto.

In Taranto si svolgerà anche il periodo annuale della Scuola superiore navale.

Oltre alle consuete gare di tiro con le artiglierie, sarà iniziata una serie di gare annuali di lancio di siluri; primo premio una coppa challenge dono del Duca d'Aosta.

CRONACA

I nostri concittadini

L'Amministrazione delle Regie Terme di Montecatini, in seguito al grande sviluppo dato alla vendita dei prodotti di quelle sorgenti, dall'instancabile suo Rappresentante per l'Italia Meridionale, Sig. Enrico Martina, ha creduto necessario istituire a Napoli un Ufficio commerciale regionale, affidandone la gerenza al prelodato nostro amico.

Facciamo perciò al medesimo le nostre più vive congratulazioni, per il mandato di fiducia che si è saputo meritare da un'Amministrazione così importante.

Il brigadiere del R.R. Carabinieri Antonio Zaccaria

che trovandosi di residenza a Solarussa (Sardegna), è molto lodato da diversi giornali di quell'isola per un atto di coraggio compiuto la mattina del 27 Aprile, fermando a stenti con grave pericolo della vita, un cavallo infuriato, che, impazzito, trascinava vasi dietro un calesse rovesciato.

Difatti si deve al coraggio del prelodato Sig. Zaccaria, se molti bambini, che si trastullavano nella piazza ove avvenne il fatto, non furono investiti dal focoso cavallo.

Mandiamo anche noi, al valoroso nostro concittadino, sentite congratulazioni.

Le gesta di quattro marinai Austriaci.

Il 25 Aprile rimanevano a terra, per essersi recati al porto in ritardo, quattro marinai dell'*Imperator*, piroscafo appartenente al Lloyd Austro-Ungarico.

Imbattutisi per caso col Comm. Oscar Nervegna, Console della stessa Nazione, protestarono con parole abbastanza sentite, perché il piroscafo suddetto era partito — dicevano — prima dell'orario stabilito.

Visto però che simili ingiuste proteste non ebbero alcun risultato, si fermarono nelle vicinanze dell'uf-

ficio di P. S. alla marina, molestando con grida e minacce quanti passavano loro dinanzi.

Fu allora che la guardia scelta di P. S. Cesare Minasi, solo di pattuglia alla marina, pregò i quattro marinai a smettere, suggerendo loro di recarsi a chiedere consiglio a qualche Autorità.

Le buone parole del Minasi calmarono pel momento i quattro marinai, tanto che egli si rimise a passeggiare sulla banchina.

Non aveva però fatto che pochi passi, quando s'intese afferrare per il collo e colpire con terribili pugni la testa; caduto in terra, i quattro coraggiosi tentarono togliergli la rivoltella, e vi sarebbero riusciti, se il vicino non si fosse trovato il Sig. Giovanni Casero, con gli uomini della sua Cooperativa.

Questi somministrarono ai ribelli meritati e potentissimi pugni, e quindi, prestando braccio forte al povero agente — che ripetiamo era solo al porto — li tradussero tutti in caserma.

Gli arrestati sono: Serpes Pasquale di Giuseppe, Braslar Giovanni fu Valentino, e Soles Umberto da Spalato; ed i lavoranti della Cooperativa: Stefano Camassa, Vito Capriata, Luigi Fumarola, Donato Casarano, Giovanni Morelli, Pietro Chiarelli, Teodoro Piazzolla, Giacomo Manfreda, Enrico Ortese, Emanuele Scelsi e Giuseppe Di Summa, con i quali ci congratuliamo per la buona lezione data ai quattro arditi stranieri!

La fiera

Poco interessante e riuscita quest'anno l'annuale fiera di S. Teodoro, sia per il tempo pessimo che si è avuto, e sia perchè — non se ne sa il motivo — la Commissione non ha creduto far suonare, come al solito, una musica indispensabile per certe feste popolari.

Ci auguriamo, intanto, che questa istituzione, la quale apporta alla città un certo utile finanziario, non debba subire la sorte che tocca a tutte le nostre iniziative; e che per gli anni venturi, l'energia della Commissione, si raddoppierà anche per non far cadere ancora una volta nel ridicolo questo disgraziato paese!

Ospiti graditi

Questa settimana, ospite graditissimo, è stato fra noi il collega in giornalismo Sig. Quintino Napoli, Direttore dell'accreditata « Gazzetta delle Puglie » di Lecce.

Per la venuta del Re

Il Municipio — per la venuta del Re — prepara adeguati festeggiamenti.

L'addobbo del Corso e la costruzione d'un arco trionfale allo sbarcatoio vicino la Stazione-porto, sono stati affidati al Signor Francesco Avallone.

Vetture pubbliche

Ci sono pervenuti non pochi reclami intorno al pessimo servizio delle vetture pubbliche, molte delle quali, oltre ad essere in uno stato impossibile, sono invase da... certi

insetti che crediamo prudente non nominare!

Non è la prima volta che ci siamo intrattenuti in merito a questo fatto indecentissimo e vergognoso, motivo per cui ci auguriamo che l'Ufficio di Polizia Municipale vi provvederà con la massima urgenza, tenuto conto che in questi giorni saremo, con certezza, visitati da moltissimi forestieri.

PIANO E REGOLAMENTO

Il Piano e il Regolamento della grande tombola Nazionale di L. 200,000 che deve essere estratta in Roma il giorno 29 Maggio a favore dei R.R. Ospedali di Livorno, Lecce, Chieti vediamo che sono molto chiari ed offrono ogni garanzia per coloro che desiderano prendere parte a questa grande tombola di vera beneficenza con l'acquisto di qualche cartella che costa una sola lira e concorre a premi rilevanti.

Possiamo assicurare che tutto il ricavato netto sarà devoluto ad esclusivo beneficio dei 3 Ospedali.

Questa tombola non ha bisogno di raccomandazioni trattandosi di aiutare tre opere veramente umanitarie e tutti sentiamo il dovere di concorrervi.

La Commissione esecutiva è formata di tutte spiccate personalità, che dà ogni affidamento al pubblico per la perfetta regolarità delle operazioni di questa Grande tombola, come per l'erogazione del ricavato netto.

La famiglia della defunta

Lucia Serio

manda sentiti ringraziamenti a coloro, che con pietoso pensiero, accompagnarono al cimitero la salma dell'estinta.

Stato Civile

dall' 1 al 7 Maggio 1909

Nati 18 — Marangi Maria Teodora, Carozzo Indipendente, Abbruzzese Carmine. Cordella Teodora, Gennari Teodoro, Elia Giuseppe, Guadalupi Teodora, Durante Teodora, Trinchera Salvatore, Santostesi Grazia. Membola Maria, Melloni Guglielmo, Nicolardi Armando, Piliego Teodoro, Camassa Maria, Caprez Giovanni Pietro, Padula Maria Fontana.

Morti 7 — Mariutti Umberto m. 4, Spagnoletto Onofrio a. 41, Morelli Giovanna a. 12, Fiume Vita a. 63, Soliberto Carmelo m. 3, Caniglia Rocco a. 79, Chirico Vincenza a. 78.

Pubblicazioni 8 — Zito Giuseppe a. 23 con D'Ambrosio Cosima a. 22, Martina Innocenzo Eupremio a. 30 con Licciulli Agnese a. 23, Africa Cosimo a. 22 con Lafuente Maria Lucia a. 16, Denuccio Salvatore a. 22 con Florino Apollonia a. 17, Punzoni Oreste a. 27 con Mauro Vincenza a. 20, Catalano Rocco a. 28 con D'Adamo Anna Maria a. 19, Civiletti Salvatore a. 28 con Satoro Giovanna a. 26, Labbruzzo Vito a. 29 con Fornaro Maria Giuseppa a. 29.

Matrimoni 3 — Palazzo Angelo a. 22 con Uggento Elvira a. 21, Vitale Damiano a. 27 con Isidoro Cosima Teodora a. 18, Fraissinet Ippolito a. 30 con Leo Francesca a. 31.

Le affezioni dello stomaco ed i disturbi intestinali,

sono spesso dovuti a deficienza del succo gastrico. Fu provato sperimentalmente e clinicamente, in migliaia e migliaia di casi, che la Somatose eccita l'appetito, poichè aumenta la naturale produzione di succo gastrico. Per questa sua preziosa proprietà la Somatose fu dichiarata rigestiva di prim'ordine, poichè aiuta il paziente a superare il periodo critico del suo male. La Somatose è raccomandabile anche per le persone nervose, sovraccaricate da eccessivo lavoro mentale, per rinfrancare le loro energie fisiche e morali.



Laboratorio e Deposito

di Calze e Maglierie:

RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI

Corso Umberto I. (pal. De Marzo) scala destra p. p.

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza

La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanza della Chemnitz: Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc. Chiedere listino prezzi.

Si vende

un pianoforte, detto a mezza coda, a prezzo molto conveniente.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del giornale.

Ambulatorio Oculistico

DIRETTO DAL

Dottor TEODORO ZONGOLI

Strada Lauro N. 20

Visita tutti i giorni dalle 8 alle 12.

Si affittano

2 grandi magazzini vicino alla Stazione, della lunghezza di circa 22 metri ciascuno: più attiguo ai magazzini si vende un suolo edificatorio dell'estensione di circa mq. 1000.

Per trattative rivolgersi alla Direzione del Giornale.

Malattie Veneree * * *

* * * * e della Pelle

DOTT. LONGHI

Via Anime, 31 — Brindisi

Gran Segreto

per far ricrescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori. Schiarimenti scrivere: Giulia Conte, Via Corsea N. 10, Napoli.

OVULI VAGINALI D'IPPOLITO

DI

GLICERINA SOLIDIFICATA

medicati all'Ittiolo, Thigenol Roche, Cocaina, Tannino, Iodoformio, Protargol, Belladonna ecc. e secondo prescrizione speciale dei Signori Medici.

Preparazione di ovuli Antifecondativi speciali.

Scatole da 10 ovuli all'Ittiolo L. 1,25.

Dietro richiesta si mandano campioni gratis ai signori Medici e Farmacisti.

FARMACIA D'IPPOLITO - BRINDISI

Gabinetto per analisi chimiche e microscopiche.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile
Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi 1909

Latticini freschissimi

Mozzarelle, Mantecche, Scamorcie, Caci cavalli e Provoloni, nonchè OLIO finissimo di Molfetta, si possono avere nella rinomata Salsamentaria del Sig. Giuseppe Panizzolo in piazza Sedile.

Quando compri « Razzia » guarda la lattina. Se non tu presa l'avrai contraffatta.

SI VENDE

una casa di tre stanze e cucina comprendendo anche due altri vani, sita in via Scalese, di proprietà degli eredi del fu Antonio Arsenio. Per le trattative dirigersi dal Signor Ferretti Ufficiale Telegrafico.

MONTECATINI

Sali

TAMERICI

PURGATIVI NATURALI

Trovansi in tutte le Farmacie e Drogherie.

Agente generale per il Meridionale d'Italia

ENRICO MARTINA } BRINDISI
NAPOLI

Cura dell'alcolismo

L'ubriachezza non esiste più.



Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate delle imitazioni

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa e senza ch'egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

LA POLVERE COZA ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

L'Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in italiano.

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi eppoi indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate al

COZA INSTITUTE,

62, Chancery Lane — LONDRA 939

(Inghilterra.)

Depositi a Brindisi Farm. A. CELLIE — Farm. Cav. TEODORO DORIA.

Dalla Ditta

G. FAGLIA

IN MONZA

Le Signore troveranno tutto il necessario per confezionare in famiglia.

Chiedere con cartolina campioni di Bordi — Pizzi —

Ricami — Inziali —

Fettucelle — Piquet —

Strillantini — Missole e

Zephir che si spedisce

Franco e Gratis.